



**SINDACATO PROFESSIONALE
HUMAN CARING SANITA'
SHC OSS
Cf 97825410018
shc.nazionale@pec.it
shc.nazionale@libero.it**

24 gennaio 2025

Al Comando dei Carabinieri NAS di Bari

segnalazione competenze dell'oss domiciliare.

Codesta O.S. segnala al comando NAS Carabinieri, per le opportune verifiche di competenza, al fine di contrastare il dilagare del fenomeno che impone all'Operatore Socio Sanitario lo svolgimento di attività non consentite dalla legge, con conseguente abuso di professione perpetrato di detti operatori nell'assistenza domiciliare.

La scrivente O.S. viene a conoscenza che gli operatori socio sanitari dipendenti della cooperativa Adi Bari Coop Auxilium applicano competenze infermieristiche a domicilio su utenti con grosse criticità, manovre considerate invasive (aspirazione cannula tracheale, distacco dei pazienti dal respiratore con cambio contro cannula, somministrazione dei farmaci). Inoltre, l'operatore sociosanitario (Oss), somministra terapie farmacologiche al paziente. L'operatore socio sanitario non essendo tra gli esercenti della professione sanitaria, ma una figura tecnica di interesse sanitario non rientra in alcun modo nella tutela della legge Gelli-Bianco.

Dalle informazioni raccolte la struttura è a conoscenza che gli oss attuano competenze infermieristiche, affermando in un incontro con la nostra organizzazione sindacale: "che nulla di quanto segnalato corrisponde alla verità e che non hanno paura dei Nas". Chi si rifiuta, viene spostata verso altri pazienti, con perdite di salario, inoltre, le buste paga non sono chiare, non vengono retribuite le ore previste dal contratto, gli arretrati del contratto non sono state retribuite correttamente.

Durante la giornata, l'oss effettua 6 ore lavorative, mentre l'infermiere è presente solo per poche ore e non è sovrapponibile al turno dell'oss.

Dette competenze effettuate dall'operatore socio sanitario è contraria a quanto stabilito dall'accordo stato regioni del 2001, e dette modalità operative comportano un grave rischio per i pazienti.

Questo "abuso di professione", ormai radicato nelle competenze degli oss, poiché richiesti dagli stessi pazienti per l'assenza dell'infermiere, inoltre, sono obbligati a riportare le loro funzionalità operative all'interno di un diario che viene poi consegnato all'ASL.

La scrivente O.S. rilevando il disinteresse della Cooperativa Auxilium, e il disinteresse delle organizzazioni sindacali presenti, che pur essendo a conoscenza di quanto avviene, fanno orecchie da mercante, la scrivente O.S. chiede il Vostro intervento in tutela dell'utente e dello stesso operatore.

Alla luce di quanto esposto la scrivente O.S. chiede e opportune verifiche

Si allegano screenshot, lettere inviate alla struttura, le registrazioni dei lavoratori sono a Vostra disposizione e che se le vogliono possono contattarci.

La Segreteria Nazionale SHC
Angelo Minghetti

